

n. 3 – 17 aprile 2019

I TEMPI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI?

Quando è possibile contestare i tempi di valutazione delle prove concorsuali?

Una delle cautele solitamente adottate in sede di verbalizzazione delle sedute di correzione delle prove concorsuali è l'attenzione al tempo di apertura e di chiusura della seduta. Infatti, dal tempo complessivo dedicato alla correzione degli elaborati potrebbe discendere una scarsa e superficiale attenzione dedicata all'esame dell'elaborato concorsuale. In realtà, l'orientamento giurisprudenziale prevalente è, in punto di legittimità, l'insindacabilità della congruità del tempo dedicato dalla commissione esaminatrice alla valutazione delle prove d'esame.

Esaminiamo insieme le ragioni. In primo luogo il tempo di correzione è imprescindibilmente legato al tipo di elaborato e alle problematiche connesse: conseguentemente anche un tempo limitato può non essere censurabile in sede concorsuale; ulteriormente non esiste una disposizione normativa o regolamentare che fissi il tempo da dedicare alla correzione degli scritti.

Venendo a considerazioni più concrete, va considerato che non è possibile individuare quali concorrenti abbiano fruito di maggiore o minore considerazione e se, quindi, il vizio dedotto infici in concreto il giudizio contestato. Inoltre, i calcoli risultano scarsamente significativi laddove siano stati effettuati in base a un computo meramente presuntivo, derivante dalla suddivisione della durata di ciascuna seduta per il numero dei concorrenti o degli elaborati esaminati (sul punto cfr. Consiglio di Stato, VI, 20 agosto 2018, n. 4964; TAR Lazio, Roma, sez. II, 30/03/2016, n. 3901).

Quanto a comportamenti da evitare, è bene anche ricordare la pratica di affidare a uno solo dei componenti della Commissione la correzione o comunque la pre-valutazione di una parte degli elaborati, quasi applicando una sorta di "filtro monocratico" per utilizzare al meglio il tempo di valutazione. In realtà questa prassi è da censurare: infatti, pur applicando un principio di economicità procedimentale, occorre ricordare che le Commissioni di concorso operano come collegi perfetti in tutti i momenti in cui vengono adottate determinazioni rilevanti, ivi compresi il momento della correzione e quello della valutazione delle prove.

Ma questo argomento sarà successivamente esaminato nel dettaglio in un prossimo quesito di *puntoconcorsi*.